

Insieme per la salute di tutti
Rete genovese per la salute pubblica

Problemi prioritari per una sanità al servizio dei cittadini

Questioni generali:

- assenza di un'adeguata **cultura della salute e della prevenzione**
- **ridotto impegno in prevenzione primaria, mancanza di informazioni e di utilizzo dell'epidemiologia** per conoscere i bisogni
- **modello organizzativo ospedale-centrico con insufficiente impegno rispetto alla medicina di prossimità** (necessità di servizi e strutture territoriali pubblici: Case di salute, Case di comunità, Ospedali di comunità, Assistenza domiciliare)
- **finanziamento basato sulla malattia e quindi sulle prestazioni prodotte** (ricoveri, esami, farmaci, procedure chirurgiche) **invece che sui risultati di salute**
- **rapporto pubblico-privato sbilanciato** verso il privato e senza un forte e chiaro governo pubblico (v. **programma Restart**)
- **partecipazione disincentivata** (*non vista come elemento indispensabile per la qualità dei servizi*) e **gestione verticistica della Sanità**

Questioni locali e «pratiche»

- il dramma delle **liste di attesa**
- la **carenza di servizi e personale**
- le **diseguaglianze di disponibilità di servizi e prestazioni** e nel territorio (Val Polcevera, ecc.) che riguardano non solo i servizi territoriali, ma anche gli ospedali e la distribuzione dei Punti di Primo Intervento e Pronto Soccorso (v. **vicenda Galliera**)
- la «**pervazione**» del **privato** che acuisce la diversità di accesso a prestazioni e cure a seconda del reddito
- la **carenza di informazioni e conoscenze** (e tra queste mancato utilizzo del **Fascicolo sanitario elettronico**)
- la grave carenza del Servizio pubblico in ambito domiciliare, consultoriale e nell'offerta di RSA; mancato coordinamento tra assistenza sanitaria e sociale

Qualche proposta

- **Riaprire immediatamente i servizi chiusi/ridotti; potenziare i servizi** (anche di prevenzione e non solo di assistenza e cura), **programmando la rete dei servizi sanitari territoriali sulla base dei bisogni**, delle evidenze epidemiologiche e delle caratteristiche del territorio
- **Piano (mirato) di assunzioni** del personale sanitario
- **Contratto di lavoro unico** per il personale della sanità (abolizione del numero chiuso per l'accesso alla facoltà di Medicina; adeguamento della formazione)
- Dedicare ben **maggiore impegno** organizzato **all'informazione e comunicazione**, indispensabili per contribuire ad una **partecipazione consapevole di tutti i cittadini** basata sulla **disponibilità e fruibilità di dati trasparenti**
- **Drastica riduzione delle liste di attesa** (le prestazioni devono avere tempi certi, in modo che il ritardo non produca danno, e comunque non superiori ai tempi di una visita a pagamento intramoenia (Legge 120 del 3 agosto 2007, legge Turco, Art 1 comma 4 lettera g)
- **Divieto di chiusura delle agende di prenotazioni (CUP)**, previsto peraltro dal Piano Nazionale Governo Liste di attesa (PNGLA) 2019-2021,
- Attivare e diffondere l'uso del **Fascicolo sanitario elettronico (FSE)**, informando i cittadini sull'utilizzo e generalizzandone l'applicazione nelle strutture sanitarie.

Settembre 2021